

I S V A P

Istituto per la vigilanza
sulle assicurazioni private
e di interesse collettivo

Roma 27 Febbraio 2004

Alle imprese di assicurazione
e di riassicurazione

LORO SEDI

Alle Rappresentanze generali per l'Italia
delle imprese di assicurazione e
Riassicurazione con sede legale in uno
Stato Terzo rispetto alla U.E.

LORO SEDI

All'ANIA

Associazione Nazionale fra le Imprese
Assicuratrici

Via della Frezza 70

00186 Roma

All'Assirevi

Via Vincenzo Monti 16

20123 Milano

Oggetto: Regolamento CE del 19 luglio 2002, n. 1606 - legge del 31 ottobre 2003, n. 306

Applicazione principi contabili International Accounting Standard (IAS)

Come noto, il Regolamento n.1606 del Parlamento Europeo e del Consiglio introduce l'obbligo per le imprese che abbiano emesso titoli ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato di redigere i loro conti consolidati conformemente ai principi contabili internazionali a partire dall'esercizio finanziario avente inizio il 1° gennaio 2005, previa adozione degli stessi principi secondo la procedura prevista dal Regolamento medesimo.

I principi contabili internazionali a cui si fa riferimento sono costituiti dagli standard e dalle relative interpretazioni emanati dall'International Accounting Standard Board (IASB).

La legge n. 306 del 31 ottobre 2003 (G. U. n. 266 del 15 novembre 2003) ha previsto i criteri con cui il Governo dovrà esercitare, entro il termine di un anno, le opzioni concesse dal Regolamento agli Stati membri in materia di estensione dell'ambito di applicazione dei principi contabili internazionali rispetto all'ambito identificato dall'obbligo appena menzionato.

In virtù delle disposizioni del Regolamento e sulla base dei criteri di delega sopra indicati, le imprese che rientrano nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 26 maggio 1997, n. 173, che disciplina il bilancio individuale e consolidato delle imprese di assicurazione, a partire dall'esercizio 2005 risulteranno soggette al seguente regime:

- a) le imprese tenute alla redazione del bilancio consolidato, ai sensi del D.Lgs. 173/97, dovranno redigere tale bilancio conformemente ai principi contabili internazionali;
- b) le imprese incluse nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 173/97, ad eccezione delle imprese di cui alla seguente lettera c), continueranno a redigere il bilancio di esercizio (individuale) conformemente alle disposizioni dello stesso D.Lgs. 173/97;
- c) le imprese che abbiano emesso titoli quotati in borsa e che non siano tenute alla redazione del bilancio consolidato ai sensi del D.Lgs. 173/97 dovranno redigere il bilancio di esercizio (individuale) conformemente ai principi contabili internazionali.

Alla data odierna il contenuto dei principi contabili internazionali che dovranno essere presi a riferimento in sede di prima applicazione di tali disposizioni non è ancora completamente definito. In particolare, non risulta ancora definito il contenuto dei principi contabili IAS n. 32 e 39, aventi ad oggetto il trattamento contabile degli strumenti finanziari, nonché dell'emanando principio sul trattamento contabile dei contratti assicurativi (fase I – ED5). Un certo numero di altri principi contabili, inoltre, è in fase di revisione.

Sono stati tuttavia già adottati dagli organi comunitari tutti i principi contabili già emessi, ad eccezione dei sopra indicati principi IAS n. 32 e 39. E' inoltre in fase di adozione il principio IFRS n. 1, che disciplina le modalità di prima applicazione dei principi stessi.

Secondo le dichiarazioni dello IASB, l'attività di preparazione e revisione dei principi contabili internazionali che saranno applicabili a partire dall'esercizio 2005 dovrebbe essere conclusa entro il prossimo mese di marzo, momento dal quale verranno avviate le procedure previste dal citato Regolamento per la loro adozione nel quadro normativo comunitario.

Una volta adottati, gli standard saranno direttamente applicabili alle imprese e ai bilanci sopra individuati, senza necessità di ulteriori procedure di attuazione nell'ordinamento nazionale.

Si evidenzia inoltre che l'applicazione dei principi contabili internazionali ai conti dell'esercizio 2005 richiede la considerazione dei nuovi criteri di redazione anche in relazione ai valori dell'esercizio 2004 e - se del caso - degli esercizi precedenti.

Alla luce di quanto sopra esposto, indipendentemente da ogni correlata indicazione in materia di informativa di vigilanza che questo Istituto si riserva di emanare non appena vi sarà piena chiarezza sull'ambito di applicazione e sul contenuto dei principi contabili in argomento, si ritiene opportuno richiamare l'attenzione delle imprese che risulteranno interessate, in termini sia di materiale redazione del bilancio sia di produzione di dati per le società capogruppo, sulla necessità di seguire costantemente la formazione del nuovo quadro di riferimento contabile e di adottare tempestivamente le conseguenti modifiche al sistema contabile interno.

Con l'augurio di buon lavoro, si inviano distinti saluti.

Il Presidente

(Giancarlo Giannini)